MOZ 355

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Mozione in merito alla realizzazione di un impianto di incenerimento nel Comune di Montello (BG) ad opera della società Montello S.p.A.

PREMESSO CHE

– in data 31 luglio 2023, la società Montello S.p.A., specializzata nel trattamento dei rifiuti di imballaggi in plastica e dei rifiuti organici da raccolta differenziata per il loro riciclo o recupero, ha presentato alla Provincia di Bergamo un'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) per la modifica delle installazioni presso il proprio stabilimento sito nel Comune di Montello (BG);

– il progetto consiste nella costruzione e messa in esercizio di un impianto di combustione di rifiuti per la produzione di energia elettrica e termica dichiarato come esclusivamente alimentato dai rifiuti - "residui" derivanti dalle attività di trattamento rifiuti svolte nelle linee di trattamento dello stabilimento medesimo;

– l'impianto proposto a progetto avrà una potenza termica nominale di 154 MW ed è costituito da due linee di incenerimento ciascuna delle quali in grado di trattare, in relazione al potere calorifico stimato pari a 21.427 kJ/kg, 110.000 tonnellate all'anno di rifiuti per un totale di 220.000 ton/anno;

– in caso di massima capacità dell'impianto ovvero con riferimento a un rifiuto alimentato alla soglia tecnica minima (12.000 kJ/kg) le due linee saranno in grado di trattare complessivamente fino a 392.700 ton/anno di rifiuti, incrementando del 78, 5 % le quantità dichiarate dall'azienda (220.000 ton/anno) che saranno disponibili al raggiungimento del pieno utilizzo delle capacità di trattamento autorizzate;

– l'energia prodotta dall'incenerimento dei rifiuti verrà utilizzata per una quota superiore al 70% in autoconsumo ad alimentazione delle piattaforme esistenti (linea M1 di recupero/riciclo di rifiuti organici e linea M2 di rifiuti plastici);

– il proponente stima una produzione netta di energia elettrica annua di 327.250 MWh, utilizzabile per una quota superiore al 70% in autoconsumo ad alimentazione delle piattaforme esistenti e per la rimanente quota cedibile al mercato;

– il proponente non esclude inoltre la possibilità di destinare parte dell'energia termica prodotta a servizio di terzi, genericamente identificati come aree industriali e strutture pubbliche situate nei Comuni limitrofi, ad oggi non identificate;

– il progetto è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) provinciale ai sensi della L.R. 5/2010 (attività n1 dell'allegato A impianti di smaltimento inclusi quelli di incenerimento) e del d.lgs. 152/2006 (parte II, allegato III, lettera n));

– l'area interessata dal progetto è compresa in un elemento di secondo livello della Rete Ecologica Regionale e nelle aree di ricarica delle falde sotterranee, designate per l'emungimento di acqua destinata al consumo umano e nel bacino drenante delle aree sensibili del Programma di Tutela ed Uso delle Acque;

CONSIDERATO CHE

– in data 3 novembre 2023 la Provincia ha richiesto agli enti competenti (tra cui Regione Lombardia) di segnalare eventuali motivi ostativi al rilascio del PAU;

– in data 1° febbraio 2024 è stato avviato da parte della Provincia di Bergamo il procedimento relativo all'istanza della società ed è stata indetta la Conferenza dei Servizi con il coinvolgimento anche di ARPA Lombardia in particolare per le valutazioni tecniche sull'impatto emissivo, odorigeno, acustico e sul piano di monitoraggio;

– in data 21 maggio 2025 si è svolta la prima seduta della Conferenza dei Servizi;

– in data 6 agosto 2025 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi;

– durante la seconda seduta è stata resa pubblica la nota trasmessa dalla direzione sanitaria dell'ATS Bergamo alla Provincia di Bergamo; nelle conclusioni riporta quanto segue: "In considerazione degli elementi istruttori finora disponibili e delle criticità evidenziate nelle due sezioni precedenti, si ritiene che non sussistano al momento le condizioni per esprimere una valutazione tecnica definitiva. Si resta pertanto in attesa delle necessarie integrazioni, ritenute indispensabili ai fini dell'espressione compiuta del contributo valutativo di competenza";

– la nota di Arpa, riporta il permanere di criticità nelle integrazioni presentate dal proponente a seguito delle richieste di integrazioni comprensive degli aspetti di impatto odorigeno, aspetto che da anni è oggetto di confronto tra il gestore e gli enti locali;

– in data 19 agosto 2025 l'ENAC ha trasmesso alla Provincia di Bergamo una comunicazione con la quale precisa che "sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie: impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13km dall'aeroporto civile più vicino; ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.; parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m2; impianti eolici/anemometri (rif. prot. 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010) per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico.".

VALUTATO CHE

– il vigente Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) evidenzia che in Lombardia non sussiste un fabbisogno di nuovi impianti di incenerimento, precisando che in Lombardia già sono in esercizio 13 inceneritori (al netto dell'impianto CORE di Sesto San Giovanni di recente chiusura e sostituzione con un inceneritore per fanghi e dell'impianto A2A di Filago non presente nell'elenco del PRGR) e che accolgono rifiuti che provengono anche da altre Regioni (principalmente Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna) e dall'estero (principalmente da Germania, Svizzera e Francia) e sono altresì in servizio impianti di coincenerimento (cementifici) che smaltiscono combustibili solidi secondati derivati da rifiuti della stessa tipologia di quelli di Montello, anche in questo caso con significativi import da fuori regione;

– dei 13 inceneritori presenti in Lombardia, 3 si trovano in Provincia di Bergamo, corrispondenti al 23,1% degli inceneritori totali, in un territorio che rappresenta l'11,4% della superficie regionale e l'11,1 % della popolazione regionale;

– come afferma il PRGR, “la potenzialità impiantistica al 2027 risulta soddisfare in modo completo il fabbisogno di trattamento stimato e non emerge il fabbisogno di nuova impiantistica di incenerimento dedicata, mentre appare utile sfruttare appieno le capacità di trattamento dell’impiantistica di coincenerimento già esistente dichiarate dalle associazioni di categoria”;

– l’area di progetto dell’azienda Montello S.p.A. si trova a 11,6 km in linea d’aria dall’inceneritore di Bergamo (A), a 14,5 km da quello di Dalmine (B), a 19,9 km da quello di Filago (C) e a 23,5 km da quello di Trezzo sull’Adda (D), nonché a 37,7 km da quello di Brescia e a 37,8 km da quello di Valmadrera, come è visibile dalla documentazione in allegato (A);

– il vigente PRGR, ai sensi del paragrafo 1.5. dell’Appendice 1 delle NTA, prevede l’esclusione da ogni criterio localizzativo escludente i nuovi impianti di recupero rifiuti, “nella prospettiva dell’economia circolare”, nel perimetro o in aree adiacenti ad impianti esistenti produttivi o di trattamento rifiuti, dedicati esclusivamente al recupero finale degli scarti decadenti da tali impianti, per una superficie pari al massimo al 50% dell’impianto adiacente e comunque non superiore a 50.000 mq. Solo questa deroga consentirebbe la realizzazione dell’impianto proposto dalla società Montello S.p.A., pur essendo essa ubicata in un’area rientrante nell’area di pregio agricolo vitivinicolo Valcalepio DOC (Denominazione di Origine Controllata);

– la deroga al PRGR si applica esclusivamente agli impianti “dedicati esclusivamente al recupero finale (operazioni da R1 a R11) degli scarti decadenti da tali impianti”, ma il sovradimensionamento dell’impianto fa insorgere il dubbio che tale configurazione impiantistica proposta non tratterà esclusivamente i rifiuti prodotti dall’impianto medesimo, ma accoglierà anche rifiuti o combustibili derivati da rifiuti da altri impianti;

– l’economia circolare è un modello di produzione e consumo improntato alla sostenibilità basato su pilastri quali la condivisione di beni e servizi, il maggiore riuso dei prodotti e il riciclo di materiali e prodotti già esistenti il più a lungo possibile, per estendere il ciclo di vita dei prodotti contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo;

– i documenti della Unione Europea escludono l’incenerimento quale attività coerente con il principio dell’economia circolare;

– con la Direttiva 91/156/CEE, l’Unione Europea ha iniziato a impostare una gerarchia per la gestione dei rifiuti che tenesse conto delle pericolosità delle diverse soluzioni, perfezionata con la Direttiva 2008/98/CE con l’introduzione della piramide gerarchica, i cui principi cardine procedendo dall’alto verso il basso (quindi dall’opzione più sostenibile a quella meno sostenibile) sono prevenzione, riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento;

– il Regolamento Europeo del 19.12.2024 n. 40 sulla revisione della politica sugli imballaggi, inclusi quelli in materie plastiche trattate presso la linea M2,esclude l’incenerimento quale attuazione dell’economia circolare per questi rifiuti;

– uno dei motivi è la produzione, a seguito dell’incenerimento dei rifiuti di ingenti quantitativi di ceneri, scorie e rifiuti (stimati pari a circa 61600 tonnellate/anno), che necessiteranno di essere smaltiti presso impianti esterni alla Montello S.p.A., con impatti non trascurabili in termini atmosferici, acustici e di qualità dell’aria;

– in data 24 febbraio 2024 quarantuno (41) Sindaci del territorio bergamasco hanno presentato osservazioni all’istanza (trasmettendola anche a Regione Lombardia, ad ARPA Lombardia e ad ATS Bergamo) della società Montello S.p.A. esprimendo un parere negativo alla realizzazione del nuovo impianto, giudicandolo non necessario visto quanto già affermato dal PRGR vigente ed esprimendo preoccupazione per l’aumento dei rischi sanitari per i cittadini residenti nell’area interessata, oltre che

evidenziare un problema di impatto paesaggistico prevedendo il progetto presentato una ciminiera alta 80 metri;

– in data 17 maggio 2025 alle ore 15:00 si è svolta a Bergamo in Piazza Vittorio Veneto una manifestazione pubblica alla quale hanno partecipato quarantasei (46) Amministrazioni Comunali della Provincia di Bergamo, capoluogo compreso, e diverse centinaia di cittadini, peresprimere il loro dissenso nei confronti della realizzazione dell'impianto;

– lo studio di impatto atmosferico prodotto dalla Montello S.p.A. afferma che non vi sono "incrementi significativi di concentrazioni di inquinanti", ma di fatto non emerge un miglioramento del quadro emissivo, già gravato da criticità e vi sono comunque incrementi di emissione di inquinanti critici per l'ambiente e la salute;

EVIDENZIATO CHE

– la variante al PRGR è stata avviata il 16 settembre 2024 ed è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) a cura della Autorità competente;

– il 18 marzo 2025 si è svolta la prima Conferenza di VAS sul Documento Preliminare ed è in corso la stesura del Rapporto Ambientale finale e della proposta della variante;

RICORDATO CHE

– l'impianto di trattamento e riciclaggio di rifiuti, di proprietà della società Montello S.p.A.e sito nel Comune di Montello (BG),è già stato oggetto, nell'anno 2021, di specifica attività di monitoraggio delle molestie olfattive (MOLF) da parte di ARPA Lombardia;

– la campagna di monitoraggio MOLF n. 76 del 2021, svolta da ARPA Lombardia, ha accertato che la sorgente primaria delle molestie odorigene percepite in maniera diffusa sul territorio comunale di Bagnatica (BG) è individuabile nell'impianto di trattamento e riciclaggio rifiuti della società Montello S.p.A.; che l'intensità delle molestie olfattive risulta ampiamente superiore alla soglia percentuale stabilita dalla D.G.R. Lombardia n. 3018/2012, soglia oltre la quale la molestia è da considerarsi giuridicamente non tollerabile; e che le emissioni odorigene non sono riconducibili a specifici o limitati processi produttivi, bensì ad una emissione continua, che si manifesta in forma intermittente sul territorio di Bagnatica per ragioni di carattere orografico;

– nonostante gli esiti della campagna di monitoraggio MOLF n. 76/2021, a distanza di quattro anni la situazione permane immutata e le molestie olfattive continuano a interessare in maniera persistente la popolazione residente, ed in particolare nei mesi estivi di quest'anno si registrano numerose segnalazioni di odori nauseabondi;

VALUTATO INFINE CHE

– in data 29 maggio 2025, il Consiglio Provinciale di Bergamo ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno avente ad oggetto "Ordine del giorno in relazione alla realizzazione di un impianto di valorizzazione energetica nel Comune di Montello ad opera della società Montello S.p.A." col quale si condivide la posizione di contrarietà delle diverse amministrazioni comunali e si chiede al Presidente della Provincia di Bergamo di farsi portavoce presso Regione Lombardia della preoccupazione per una normative regionale che deroga di fatto a qualsiasi programmazione e quindi può comportare uno

sviluppo di impianti analoghi con un impatto cumulativo non sostenibile oltre che di chiedere a Regione di introdurre tra i criteri escludenti o penalizzanti l'installazione di nuovi impianti il valore delle emissioni non solo dell'impianto in autorizzazione ma più nel complesso dello scenario emissivo totale della zona oggetto della localizzazione ai fini di considerare gli effetti delle emissioni a livello cumulativo e non isolato.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA:

– **ESPRIME** la propria contrarietà, già espressa dalle Amministrazioni Comunali bergamasche e dal Consiglio Provinciale di Bergamo, in merito alla realizzazione dell'impianto di incenerimento rifiuti presso il Comune di Montello, e impegna il Presidente del Consiglio Regionale a trasmettere questo dispositivo alla Conferenza dei Servizi della Provincia di Bergamo dove è in corso l'iter autorizzatorio come previsto dalla normativa, con la richiesta che nell'ambito del medesimo iter autorizzativo venga verificata la conformità del progetto presentato dalla società Montello S.p.A. rispetto alle normative europee vigenti, come il Regolamento UE 40/2025 del 19.12.2024 che esclude l'incenerimento ed il recupero energetico dei rifiuti costituiti da imballaggi in materie plastiche dall'ambito dell'economia circolare;

- IMPEGNA l'Ufficio di Presidenza della VI Commissione Ambiente, Energia, Clima, Protezione Civile, a prevedere un percorso di audizioni da concludersi entro 60 giorni, al fine di valutare l'impatto dell'applicazione delle normative europee vigenti soprarichiamate e la fattibilità dell'inserimento nel PRGR, tra i criteri escludenti o penalizzanti per i nuovi impianti per i quali viene chiesta l'autorizzazione, il valore complessivo delle emissioni atmosferiche della zona di localizzazione (valutando quindi gli effetti cumulativi e non solo di quelli generati dal singolo impianto oggetto di autorizzazione) oltre che l'inserimento della considerazione della situazione ambientale ante-operam della zona interessata;

– IMPEGNA la Giunta regionale e l'Assessore competente a procedere urgentemente, tramite ARPA Lombardia, affinché la società Montello S.p.A. intervenga tempestivamente per porre fine alle molestie olfattive che da più anni coinvolgono le comunità locali di Montello e dei Comuni limitrofi.

Firmatari

CASATI Davide(PD), 10/09/2025
SCANDELLA Jacopo (PD) 10/09/2025
NEGRI Alfredo Simone(PD), 10/09/2025
ORSENIGO Angelo Clemente(PD), 10/09/2025
PILONI Matteo (PD), 10/09/2025
COMINELLI Miriam (PD), 10/09/2025
MAJORINO Pierfrancesco (PD), 10/09/2025
FRAGOMELI Gian Mario (PD), 10/09/2025
VALLACCHI Roberta (PD), 10/09/2025
BORGHETTI Carlo (PD), 10/09/2025
CARRA Marco (PD), 10/09/2025 Atto presentato il 10/09/2025 15:44:57